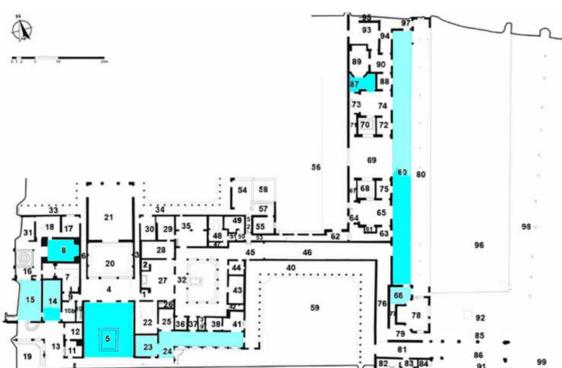


**PARETI DIPINTE
AIPMA XIV
9-13 settembre 2019**

Oplontis, Villa A, cd. di Poppea: uno studio sulla tecnica della pittura parietale



1. Oplontis, Villa A cd. di Poppea. Planimetria, con indicazione degli ambienti dove sono state eseguite le analisi.

Nel presente lavoro sono stati analizzati i pigmenti e studiate le tecniche di esecuzione impiegate per realizzare gli apparati decorativi della Villa A cd. di Poppea a Oplontis attraverso il supporto delle analisi archeometriche.

L'obiettivo è studiare le caratteristiche degli apparati decorativi dal punto di vista diacronico e funzionale all'interno di un unico complesso abitativo, che ha avuto una lunga continuità di vita dalla metà del I sec. a.C., con trasformazioni edilizie in età giulio-claudia, al 79 d.C. La scelta dei campioni pittorici da analizzare ha tenuto conto sia della funzione dell'ambiente che della tipologia di decorazione: nel complesso, sono stati analizzati apparati dal Secondo al Quarto Stile, presenti in ambienti con diverse funzioni.

Aree di campionamento

L'analisi dei pigmenti ha interessato il nucleo originario della villa a partire dall'atrio, 5, e alcuni ambienti ai lati di esso, 14, 15 e 23, con decorazione parietale in Secondo Stile, l'ambiente 8, nel quartiere termale, con affreschi in Terzo Stile, e gli ambienti 60, 66 e 87, nel settore a ovest della piscina (96) (fig. 1).

Metodi analitici

Sono stati eseguiti sia *in situ* che in laboratorio i seguenti tipi di analisi: Fluorescenza X, Raman e microXRF. *In situ*, negli ambienti 5(II), 8(III), 14(II), 15(II), 23(II), 24(II), 60(IV), 66(IV), 87(IV) (figg. 2-4), sono state effettuate analisi non invasive mediante XRF, mentre in laboratorio sono stati analizzati alcuni frammenti provenienti da materiale in crollo e quindi campionabili.

Sono state eseguite circa 100 misure e i pigmenti sono stati confrontati anche con i pigmenti in polvere rinvenuti nel sito archeologico di Pompei e conservati attualmente al MANN e con quelli utilizzati per i coevi apparati decorativi rinvenuti nella Villa Barberini a Roma sul Palatino, parte di un più ampio lavoro di caratterizzazione degli apparati decorativi romani. I frammenti inquadrabili tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. sono stati analizzati con un apparato XFR portatile.

Al microscopio con un ingrandimento di 6x, il frammento con superficie blu (fig. 5) presenta uno strato pittorico di circa 200 micron di spessore, ben distinto dallo strato preparatorio. Lo strato di intonaco, circa 4 mm spesso, è composto di due distinti strati con cristalli di calcite di differenti granulazioni. Le stesse caratteristiche si presentano nei frammenti bianchi privi dello strato pittorico. Le dimensioni e la struttura dei cristalli di calcite confermano le ipotesi di A. Augusti, secondo il quale il calcare macinato era usato al posto della polvere di marmo.

Risultati

Tra i risultati ottenuti si evidenzia in particolare che il rosso cinabro è stato utilizzato soprattutto negli ambienti di rappresentanza e solo per gli apparati decorativi di età tardo-repubblicana (fig. 6). L'analisi stratigrafica della tecnica preparatoria conferma in parte quanto tramandato da Vitruvio (*De architectura*, VII, 3) e Plinio (*Naturalis Historia* XXXV, 10 e 13), ma d'altro canto documenta come l'esecuzione non avvenisse propriamente a fresco.

Nelle parti più elaborate dei dipinti, infatti, è evidente la sovrapposizione di vari strati pittorici su una base preparatoria uniformemente dipinta. In secondo luogo, anche dall'analisi dei frammenti con sfondo bianco, che sembra corrispondere allo strato più alto dell'intonaco, il colore si polverizza e ha una scarsa resistenza, lasciando solo piccole tracce. La presenza nello strato pittorico di evidenti tracce di stronzio, che non troviamo nell'intonaco, fa supporre che per la diluizione e la stesura dei pigmenti sia stato usato un composto di calcio, probabilmente creta bianca.



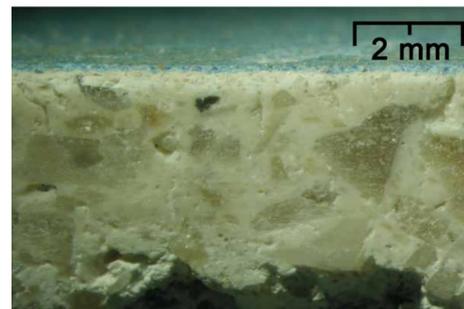
2. Ambiente 23, parete nord, con indicazione delle aree analizzate.



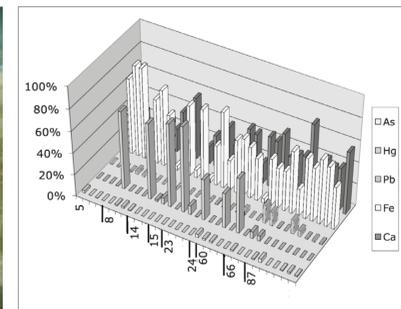
3. Ambienti 8 (parete est) e 87 (parete est), con indicazione delle aree analizzate.

N°	Amb	Stile	Pun.	Descrizione	Colore	Note	File
1	8	III	1	Quota 191 cm	Rosso		V08_R001
2	8	III	2	Colonnina a sx quota 190	Bianco		V08_W001
3	8	III	3	Colonnina a sx quota 190	Rosa		V08_P001
4	8	III	4	Foglie a sx uomo q. 190	Verde		V08_G001
5	8	III	5	Albero a sx uomo q. 190	Verde		V08_G002
6	8	III	6	Mantello uomo q. 190	Marrone		V08_M001
7	8	III	7	Pancia uomo 9. 190	Rosso		V08_R002
8	8	III	8	Parte più scura albero q.190	Viola		V08_V001
9	8	III	9	Melograno su roccia q. 185	Rosso scuro		V08_R003
10	8	III	10	2° melograno	Rosso		V08_R004
11	8	III	11	Sfondo su 2ª parete q. 180	Azzurro		V08_B001
12	8	III	12	Si ripete con generatore	Azzurro		V08_B002
13	14	II	1	Cielo q.180	Blu		V14_B001
14	14	II	2	Foglie rami ulivo q. 185	Verde	Parte superiore porta	V14_G001
15	14	II	3	Oro colonna asx q. 185	Giallo		V14_Y001
16	14	II	4	Dx punto 3 della colonna	Marrone		V14_M001
17	14	II	5	Stipite porta a dx colonna	Bianco		V14_W001
18	14	II	6	Fichi nella coppa	Violetto		V14_V001
19	14	II	7	Su colonna	Bianco	Assenza di pigmento	V14_W002
20	14	II	8	Punto prossimo a' prec.	Bianco	Assenza di pigmento	V14_W003
21	14	II	9	Porta	Viola		V14_V002
22	14	II	10	Altro punto della porta	Viola		V14_V003
23	14	II	11	Ai lati della porta	Rosso chiaro		V14_R001
24	14	II	12	Rosso scuro della porta	Rosso scuro		V14_R002
25	14	II	13	A sx della colonna d'oro	Marrone	Cinabro	V14_R003
26	15	II	1	A dx presso la porta	Rosso	Cinabro	V15_R001
27	15	II	2	Colonna a dx	Bianco sporco		V15_W001
28	15	II	3	Sx colonna bianca	Rosso		V15_R002
29	15	II	4	Sx punto prec	Giallo		V15_Y001
30	15	II	5	Sx punto prec	Marrone		V15_M001
31	15	II	6	Sfondo	Azzurro		V15_B001
32	15	II	7	Foglie	Verde		V15_G001
33	15	II	8	Colonna	Blu	Sembra viola	V15_B002
34	15	II	9	Su colonna?	Marrone		V15_M002
35	15	II	10	Foglie alloro vicino porta	Verde		V15_G002
36	5	II	1	Esterno atrio a sx cielo	Azzurro		V05_B001
37	5	II	2	Parete ovest a Sx 2ª colonna	Rosso	q. 150	V05_R001
38	5	II	3	Dx punto prec.	Giallo		V05_Y001
39	5	II	4	Dx punto prec. q. 180	Rosso		V05_R002
40	5	II	5	Dx e in basso punto prec. -pavimento	Verde	q. 150	V05_G001
41	5	II	6	Sotto punto prec -pavimento	Verde scuro		V05_G002
42	5	II	7	Colon dx punto prec	Rosso	Alcuni cm più in alto	V05_R003
43	5	II	8	Decorazione porta	Rosso	A dx punto prec	V05_R004
44	5	II	9	Decorazione porta	Azzurro	A dx punto 7	V05_B002
45	5	II	10	A Dx 1ª porta da sx	Verde		V05_G003
46	5	II	11	Colonna a dx porta	Bianco	Pigmento non sfondo	V05_W001
47	5	II	12	Base colonna	Giallo	A dx punto prec	V05_Y002
48	5	II	13	Sotto verde punto 10	Bianco	Assenza di pigmento	V05_W002
49	23	II	1	Colonna a sx frutta velata	Bianco	A dx dell'atrio q.100	V23_W001
50	23	II	2	Decor. colonna prec.	Rosso chiaro	Cinabro q. 100	V23_R001
51	23	II	3	Decor. colonna prec. - Linea sottile	Rosso scuro	dx punto 2 vicino	V23_R002
52	23	II	4	Cornice sx frutta velata	Rosso scuro	A dx punto 3	V23_R003
53	23	II	5	Sfondo frutta velata (riquadro)	Giallo	A dx punto 4	V23_Y001
54	23	II	6	Sfondo greca frutta velata	Grigio - verde	Sotto frutta velata	V23_G001
55	23	II	7	Greca sotto frutta	Rosso		V23_R004
56	23	II	8	Riga orizz. Base colonna	Verde		V23_G002
57	23	II	9	Parete ovest q. 150	Bianco	Assenza di pigmento	V23_W002
58	23	II	10	Accanto frutta velata a dx	Verde -azzurro		V23_G003

5. Tabella delle misure in XRF.



4. Sezione di un frammento con pigmento blu.



6. Gli elementi caratterizzanti per i pigmenti rossi in funzione dell'ambiente.

Augusti S., 1950, *La tecnica dell'antica pittura parietale pompeiana*, in *Pompeiana. Raccolta di studi per il secondo centenario degli scavi di Pompei*, Napoli, 313-354.
Augusti S. 1967, *I colori pompeiani*, Roma.
Felici A. C., Fronterotta G., Nicolais C., Paternoster G., Piacentini M., Rinziavillo R., Sciuti S., Venditelli M., Piccoli C. 2006, *A portable X ray fluorescence device for in situ analysis of the Cultural Heritage*, in "Nuovo Cimento della Società Italiana di Fisica - C: Geophysics and Space Physics" 29, 607-616.
Paternoster G., Rinziavillo R., Nunziata F., Castellucci E. M., Lofrumento C., Zoppi A., Felici A. C., Fronterotta G., Nicolais C., Piacentini M., Sciuti S., Venditelli M. 2005, *Study on the technique of Roman age mural painting by micro-XRF with Polycapillary Conic Collimator and micro-Raman analyses*, in "Journal of Cultural Heritage" 6, 21-28.